

RESPONSABILE SCIENTIFICO & RELATORE

CESARE SELVAGGINI

REPARTO DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
OSPEDALE DI TARQUINIA (VT)

PROVIDER ECM E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



Studio A&S S.r.l.

VIA BERGAMO, 8 - 20135 MILANO

TEL.: +39 02 5990.2525 - FAX: +39 02 5990.1652

e.mail: neurologia@studioaes.it

www.studioaes.it

REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO EDUCAZIONALE DI



INFORMAZIONI GENERALI

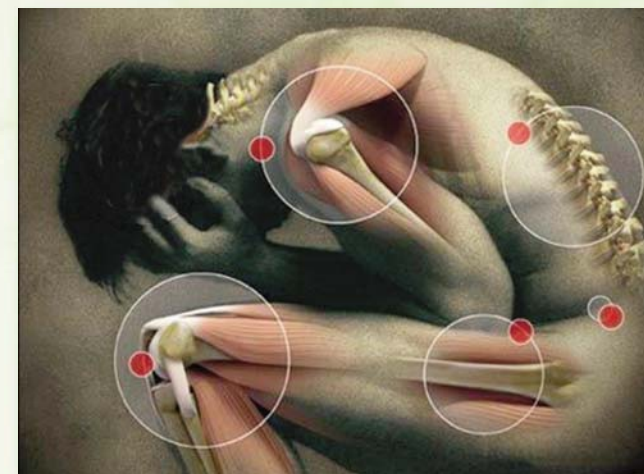
Il presente evento è stato inserito nel piano formativo 2014 dello Studio A&S, Provider partecipante al programma nazionale ECM, secondo le disposizioni contenute nel Regolamento Applicativo dei criteri oggettivi di cui all'accordo Stato regioni del 5 Novembre 2009 per l'accreditamento ed ha ottenuto n. 8,8 Crediti Formativi.

Gli attestati di partecipazione verranno rilasciati al termine dei lavori; in caso di partenze anticipate, sarà indicato l'orario e non potranno essere assegnati i Crediti ECM. Ai fini dell'acquisizione dei Crediti Formativi è indispensabile la presenza effettiva al 100% della durata complessiva dei lavori e almeno il 75% delle risposte corrette al questionario di valutazione dell'apprendimento.

La consegna del questionario avverrà dopo la sessione dei casi clinici del pomeriggio.



La gestione del paziente con patologie osteoarticolari: stato dell'arte.



**Ambulatorio - Reparto di Ortopedia e Traumatologia
Ospedale di Taquinia
Viale Igea, 1 - 01016 - Tarquinia - (VT)
13 maggio 2014**

Il Corso è stato inserito nel piano formativo 2014 dello Studio A&S, Provider partecipante al programma nazionale ECM.

Al Corso sono stati attribuiti n. 8,8 crediti ed è riservato a un massimo di 8 Medici specialisti in Ortopedia e Traumatologia, Medicina fisica e riabilitazione e Reumatologia.

Razionale

Quando parliamo di dolore il pensiero va immediatamente alle sofferenze causate dal cancro, ma le recenti indagini epidemiologiche dicono che un italiano su 4, vale a dire 14 milioni di persone, soffre di dolore cronico non oncologico e quasi 5 milioni sono affetti da dolori osteo-articolari continui, o almeno due volte la settimana, per tutta la vita.

Oltre il 20% dei pazienti soffre di dolore cronico, con un grave impatto sugli aspetti della vita quotidiana, anche dal punto di vista psicologico. A soffrire di più sono le donne (72%), gli adulti/anziani (71% oltre i 45 anni), le persone con un'istruzione bassa (80%, media inferiore/elementare), prevalentemente casalinghe e pensionati (59%). Gli intervistati hanno manifestato una generale insoddisfazione verso il medico, i farmaci prescritti ed evidenziano la percezione di una scarsa sensibilità sociale al problema.

Per il 65% delle persone si tratta di un dolore forte/molto forte e l'83% ritiene di non riuscire più a sopportarlo. Metà degli intervistati ha dichiarato che il dolore gli ha impedito di recarsi al lavoro e tutti stimano una perdita delle capacità produttive e di concentrazione attorno al 40%. Per la metà degli intervistati l'esperienza del dolore è anche psicologicamente devastante.

Secondo l'Arthritis Foundation, con la dicitura "Artropatie" o "Malattie osteoarticolari," si includono circa 100 differenti patologie, che colpiscono le articolazioni e sono frequentemente causa di dolore e limitazione funzionale.

Quelle di tipo cronico-evolutivo e a evoluzione potenzialmente invalidante, affliggono in Italia circa 5,5 milioni di persone, con la seguente distribuzione:

- Osteoartriosi (70%),
- Reumatismi extra-articolari (12,7%),
- Artrite reumatoide (7,4%),
- Spondilite anchilosante e altre spondiloenteso-artriti sieronegative (5,5%),
- Gotta e altre artropatie microcristalline (2%),
- Connettiviti (0,6%),
- Reumatismo articolare acuto o Malattia reumatica (0,01%),
- Altro (1,8%).

L'artrosi rappresenta una delle principali patologie dell'età adulta e ha un importante impatto sulla qualità di vita dei pazienti; il principale bersaglio dell'artrosi è la cartilagine articolare con un successivo coinvolgimento dell'osso subcondrale e delle strutture periarticolari. È più frequente negli anziani con una leggera prevalenza nel sesso femminile e rappresenta, fra le sindromi dolorose, quella a più elevato costo sociale. Viene oggi considerata dai più come un gruppo eterogeneo di condizioni morbose, che finiscono con l'approdare ad un comune quadro istopatologico e radiografico. Il quadro clinico è fondamentalmente caratterizzato da dolore e limitazione funzionale che può evolvere verso la deformità con compromissione delle attività della vita quotidiana.

Data l'importanza, attualità e diffusione di entrambi i problemi, la prima parte del Corso verterà sull'inquadramento del dolore e dopo averne esaminato i meccanismi fisiopatologici si approfondiranno le conoscenze relative alla diagnostica delle neuropatie periferiche con particolare riferimento alle radicolopatie spinali e alle neuropatie da compressione. Di entrambe le patologie si affronteranno anche gli aspetti terapeutici andando ad esaminare lo stato dell'arte e i percorsi innovativi.

La seconda parte della giornata, invece, affronterà le problematiche del dolore artrosico e, dopo aver esaminato, in diagnostica differenziale, le varie problematiche osteoarticolari algiche si approfondirà la patologia degenerativa articolare del ginocchio in quanto argomento di grande interesse per l'ortopedico ma, vista la sua diffusione, anche per altri professionisti della sanità.

Le problematiche cliniche e terapeutiche connesse con queste patologie sono infatti oggetto di quotidiano confronto fra specialisti dell'apparato locomotore. Il dolore, la progressiva limitazione funzionale e la notevole compromissione della qualità della vita che queste patologie possono comportare, sono i principali elementi che impongono il ricorso ad un approccio multidisciplinare volto a definire il miglior schema di trattamento, integrando i benefici ottenibili con terapie di tipo diverso: non farmacologiche, farmacologiche e infiltrative. Infine vengono trattati i reumatismi extra-articolari localizzati (tendiniti, borsiti, etc) che hanno un importante impatto sulla qualità di vita dei pazienti; spesso possono essere spia di ulteriori sottostanti problematiche che lo Specialista deve assolutamente considerare al fine di poter effettuare il corretto inquadramento diagnostico e prescrivere gli accertamenti e la terapia ottimale.

Il Corso si chiuderà con la presentazione di casi clinici in seduta plenaria con l'obiettivo didattico di suscitare consapevolezza nei discenti su un percorso di analisi e diagnosi più in linea possibile con il quadro clinico del singolo paziente, facendo loro acquisire strumenti valutativi efficaci e performanti.

Programma Scientifico

- 13.30 - 14.15** Meccanismi fisiopatologici del dolore.
CESARE SELVAGGINI
- 14.15 - 15.00** Radicolopatie spinali: sintomatologia e percorsi diagnostico-terapeutici.
CESARE SELVAGGINI
- 15.00 - 15.45** Dolore neuropatico da compressione: clinica e terapia.
CESARE SELVAGGINI
- 15.45 - 16.30** Il dolore artrosico: diagnosi differenziale.
CESARE SELVAGGINI
- 16.30 - 17.00** *Coffee Break*
- 17.00 - 17.45** La patologia degenerativa articolare del ginocchio: stato dell'arte e percorsi terapeutici innovativi
CESARE SELVAGGINI
- 17.45 - 18.30** I reumatismi extra-articolari localizzati
CESARE SELVAGGINI
- 18.30 - 20.45** Analisi e discussione di casi clinici
CESARE SELVAGGINI
- 20.45 - 21.00** Test di verifica dell'apprendimento